



COMUNE DI TRECASTAGNI

Provincia di Catania

Piazza Marconi - 95039 Trecastagni

www.comune.trecastagni.ct.it

tel. 095/7020011 -- fax 095/7020004

UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE

ALLEGATO " A "

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Reperimento d'idonea struttura per il servizio di ricovero, mantenimento, custodia, cattura e cure sanitarie di cani randagi di proprietà del Comune di Trecastagni.

Art. 2 - Descrizione ed esecuzione del servizio

Il servizio di cui al precedente punto 1, prevede il ricovero dei cani in idonea struttura regolarmente autorizzata nella disponibilità della ditta partecipante, sita nel territorio della Regione Siciliana.

Il servizio verrà eseguito in conformità :

- 1) alla legge 281/91;
- 2) alla legge Regione Siciliana 15/2000;
- 3) al regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 320/54;
- 4) al Decreto Presidenziale della Regione Siciliana del 12 gennaio 2007, n. 7, - Regolamento esecutivo dell'art. 4 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15, " istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;
- 5) al decreto dell'Assessore Regionale per la Salute del 30 dicembre 2013, " Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane del 24 gennaio 2013, in materia di " Identificazione e registrazione degli animali d'affezione (G.U.R.S. del 7/02/2014, n. 6;

- 6) alla Direttiva del 9 novembre 2010, prot. 8 – D.A.S.O.E./44620 dell'Assessorato Regionale della salute, avente ad oggetto " O.M. 21 luglio 2010 – Applicazione dell'Anagrafe Canina ";
- 7) al Decreto dell'Assessorato regionale per la Sanità n. 02825 Serv. 3° I.R.V. del 13 dicembre 2007, contenente " Le linee guida per il controllo del randagismo;
- 8) alla Direttiva del 13 febbraio 2007 prot. nr. 3 I.R.V./300 dell'Assessorato Regionale per la Sanità, avente ad oggetto " Benessere animale – Randagismo – stati di applicazione della L.R. 3 luglio 2000, n.15.

Alla scadenza del contratto, nelle more di espletamento di una nuova procedura di affidamento del servizio in oggetto, nel rispetto e secondo i limiti stabiliti dall'art. 36, comma 2, lett. b) del Dlgs. nr. 50/2016, l'Amministrazione appaltante potrà comunque ricorrere, previa comunicazione scritta, alla proroga tecnica del contratto alle medesime condizioni in corso.

In ogni caso la proroga contrattuale sarà subordinata ad atti autorizzativi emessi dall'Amministrazione fatto salve eventuali norme che potrebbero essere emanate successivamente in materia.

L'offerta dovrà essere formulata in relazione ai seguenti prezzi, iva esclusa:

- 1) Retta giornaliera per singolo cane ricoverato con peso superiore a 10kg Euro 2,40 + Iva;
- 2) Retta giornaliera per singolo cane ricoverato con peso inferiore a 10Kg Euro 2,00 + Iva;
- 3) Compenso ad intervento di cattura cani Euro 50,00;
- 4) Compenso per l'affido a terzi di cani di proprietà comunale Euro 50,00;

I suddetti importi risultano onnicomprensivi di qualsiasi altro onere per l'espletamento del servizio previsto nel presente capitolato.

Sarà effettuato dalla ditta aggiudicataria il trasferimento, presso la propria struttura di pertinenza e con idoneo automezzo attrezzato per tale scopo, dei cani catturati nel tempo e per conto del Comune, e detenuti negli attuali luoghi di custodia, e precisamente presso il Canile dell'Associazione denominata ACAE Dog Village di Mascalucia.

La struttura di ricovero dovrà essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria, ai sensi delle normativa vigente, nonché delle relative autorizzazioni di legge.

Art. 3 Soggetti Ammessi – Motivi di esclusione

Come previsto dalla normativa regionale vigente (art. , comma 1, della legge regionale Sicilia nr. 15/2000, saranno ammessi a partecipare enti, privati ed associazioni protezionistiche o animaliste (iscritte all'Albo Regionale di cui all'art. 19 della legge regionale Sicilia nr. 15/2000, che hanno un oggetto sociale che preveda esplicitamente il servizio di accalappiamento dei cani e che siano attrezzati per effettuare interventi di cattura con personale qualificato, mezzi ed attrezzature proprie per il ricovero dei cani, che dispongano dell'ambulatorio veterinario all'interno dei rifugi, regolarmente autorizzati, ricadenti nel territorio regionale, nel rispetto dei parametri di costruzione di cui al Decreto Presidenziale della Regione Siciliana del 12 gennaio 2007, nr. 7, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 45 del Dlg.vo 50/2016, ed in regola con il DURC e la tracciabilità dei flussi finanziari.

Gli enti, i privati e le associazioni protezionistiche ed animaliste dovranno dichiarare, in sede di presentazione dell'offerta, il numero di posti disponibili per il ricovero degli animali.

I partecipanti aventi sede legale fuori dalla provincia di Catania dovranno, oltre ai requisiti di cui al paragrafo precedente, avere una sede operativa nell'ambito del Comune di Trecastagni ovvero nell'arco territoriale di 30 Km (Trenta) dalla sede municipale di Trecastagni e comunque garantire la pronta reperibilità con il proprio personale ed i propri mezzi nei tempi e con le modalità esplicitate nel presente capitolato d'oneri.

Possono presentare offerta i concorrenti, sia essi in forma singola ovvero costituiti in raggruppamento temporaneo o che intendano costituirsi, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Nel caso in cui l'offerta economica sia presentata da parte di un raggruppamento di più soggetti, la stessa dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, con l'indicazione delle attività che saranno eseguite dai singoli soggetti, ed in caso di aggiudicazione, dovrà da parte dei soggetti essere garantita la conformità alla disciplina di cui all'art. 45 del Dlg.vo 50/2016.

I soggetti del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

Al capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura